



ADI ONLUS
Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica



VERBALE RIUNIONE CONSULTA DEI PRESIDENTI REGIONALI

Orvieto - Sala Etrusca – Palazzo dei congressi

In data 15.04.2016 alle ore 13.00, presso il centro congressi di Orvieto, in occasione del NU.ME si è svolta la riunione dei presidenti regionali ADI

Presenti:

Aloisi Romana ,presidente ADI Calabria

Arsenio Leone ,presidente ADI Emilia Romagna

Bagnato Carmela ,presidente ADI Basilicata, coordinatrice consulta dei presidenti

Carbonelli Maria Grazia , presdiente ADI Lazio

Lagattolla Valeria, presidente ADI Puglia

Monacelli Guido , presdiente ADI Umbria

Parillo Mario , presidente ADI Campania

Petrelli Massimiliano, presidente ADI Marche

Petroni Maria Letizia, presidente ADI Lombardia

Tagliaferri Marco,presidente ADI Marche

Morabito Santino , direttivo ADI Sicilia

Senesi Guido , direttivo ADI Veneto

Caregaro Lorenza Segretario generale direttivo ADI Nazionale

Paolini Barbara Vice segretario direttivo ADI Nazionale

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Risposta del direttivo ADI ai quesiti posti dai P.R. presenti a Gualdo Tadino
- 2) Documentazione certificazione
- 3) Partecipazione ADI alla marcia della pace di Assisi, proposta dal presidente ADI Umbria
- 4) Possibilità di iscrizione altre figure professionali ad ADI, proposta dal presidente ADI Emilia Romagna
- 5) Criticità sessioni Regionali
- 6) Varie ed eventuali.

La coordinatrice dei presidenti, dopo il saluto ai presenti, inizia la discussione sui punti previsti dall'o.d.g. di convocazione

- 1) Seguito della discussione del precedente incontro a Gualdo Tadino.
 - a) Richiesta di riscontro in merito alla possibilità di organizzazione eventi regionali congiunti società scientifiche ADI e SIMPE. I componenti del direttivo nazionale si dichiarano favorevoli, ma comunicano la necessità di attendere il parere del Presidente Nazionale, cui spetterà il compito di procedere ad eventuali comunicazioni ufficiali.
 - b) Verifica dello stato di attuazione di quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni standard qualitativi Ospedalieri del 5/8/2014.

A tal proposito si conviene, su proposta della coordinatrice dei presidenti, di effettuare una ricognizione preliminare da parte dei presidenti regionali sulle strutture di U.O. di nutrizione clinica e dietetica già presenti nelle varie regioni. La coordinatrice si impegna ad inviare a tutti i presidenti regionali il citato accordo stato regioni. Il tutto, sarà trasmesso al direttivo nazionale per eventuali sollecitazioni agli Assessori regionali competenti ed ai presidenti delle Regioni circa il rispetto di quanto previsto dal succitato accordo stato regioni.
- 2) Iscrizioni congresso nazionale di Vicenza.

La presidente del Lazio, dott.ssa Carbonelli, sulla scorta di quanto accaduto nel 2015, invita i componenti del direttivo a facilitare le iscrizioni, evitando che si ripetano le disparità di costi avvenute l'anno precedente, nonché di prevedere la possibilità di usufruire di facilitazioni per i componenti dei direttivi regionali ed eventualmente di pacchetti speciali per i nuovi soci. La dr.ssa Paolini precisa che tali possibilità sono al vaglio del direttivo nazionale e che, in ogni caso, sono eventualità da verificare in accordo con l'agenzia che organizza l'evento.
- 3) Orario e modalità delle riunioni dei presidenti regionali.

I presidenti convengono una revisione degli orari previsti per la riunione dei presidenti. Attualmente sono sempre troppo compressi nel mezzo delle attività congressuali, di relazione o moderazione dei presidenti stessi. Viene altresì suggerita l'ipotesi di utilizzare lo strumento della conference-call ma, come fa notare la dr.ssa Paolini, sarà di difficile esecuzione tecnica via Skype, vista la presenza di troppe connessioni in contemporanea. L'esecuzione con altri gestori, specifici del servizio, comporterebbe invece costi aggiuntivi troppo elevati. Viene suggerito ai componenti del direttivo presenti che, al fine di agevolare la presenza di tutti i presidenti alle riunioni, nonché di

avere maggior tempo a disposizione per la discussione, sarebbe opportuno nell'organizzazione del congresso di Vicenza, evitare relazioni o moderazioni ai presidenti a partire dalle ore 17.00 del secondo giorno congressuale. La presidente del Lazio, al contempo, chiede l'invio di tutte le mail dei soci al fine di contattarli per il rinnovo delle quote sociali.

4) Marcia della Pace Alimentare.

Il presidente della regione Umbria, dott. Guido Monacelli, comunica l'idea di organizzazione della Marcia della Pace Alimentare ad Assisi il 3 settembre p.v. richiedendo una partecipazione attiva dell'ADI Nazionale, invita i presidenti ed i delegati regionali a rappresentare le Regioni in tale occasione. Si conviene che tale iniziativa possa essere inserita nell'ambito di ADI per il sociale e si rimanda all'approvazione per le modalità al direttivo nazionale.

5) Accreditamento e qualità.

La dr.ssa Paolini, ribadisce fermamente ai presidenti ad adeguare le comunicazioni, le organizzazioni degli eventi regionali etc., agli standard previsti dal sistema di certificazione della qualità (utilizzo di loghi e moduli appropriati, tenuta della documentazione e delle registrazioni) anche in previsione degli audit sulle regioni che, a differenza degli anni precedenti, si svolgeranno non più a distanza ma direttamente nelle sedi delle regioni prescelte.

6) Iscrizione all'ADI di figure professionali non rientranti nelle figure professionali tradizionali.

Il presidente dell'Emilia Romagna, dott. Arsenio Leone, portando all'attenzione dei presenti la non usuale richiesta di iscrizione da parte di un laureato in scienze gastronomiche, chiede di conoscere la linea di comportamento da adottare. A tal proposito, il presidente del Molise, dott. Tagliaferri Marco, sottolinea come da statuto l'iscrizione sia prevista a tutti i laureati con adeguato c.v. Altri presidenti sostengono che andrebbe salvaguardata l'identità della società scientifica dall'ingresso di figure professionali che hanno competenze che esulano dagli ambiti professionali previsti. Si conviene, pertanto, che tale decisione sia di competenza del Direttivo nazionale.

7) Apertura pagine regionali ADI su Face book

La dott.ssa Paolini e la dott.ssa Caregaro, a nome del direttivo nazionale, hanno ribadito che non è possibile aprire pagine regionali face book o siti regionali poiché esistono già i canali web nazionali che lavorano per tutti, inoltre la dott.ssa Paolini invita tutti i presenti ad essere più partecipativi nella gestione del sito.

8) Compenso economico ai componenti del direttivo ADI

La dott.ssa Petroni, presidente ADI Lombardia, propone un compenso ai componenti del direttivo per motivarli a lavorare di più. A tal proposito tutti i componenti della consulta e del direttivo Nazionale fanno presente che l'ADI è una ONLUS a titolo di volontariato e quindi i componenti del direttivo non possono ricevere compensi

La riunione si conclude alle 14.45 con l'impegno della coordinatrice di inviare copia del verbale ai presenti e di adempiere ai seguiti di competenza emersi durante l'incontro.

Coordinatore Consulta presidenti

Dott.ssa Carmela Bagnato

